Protocollo e data vedi segnatura

ISTITUTO COMPRENSIVO
"P. CARMINE" - CANNOBIO
Prot. 0007863 del 03/12/2024
IV-5 (Uscita)

Al Sito Web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente
All'albo d'Istituto
Agli Atti

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* – "*Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche*" – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Codice Avviso/Decreto	Codice Progetto	Codice CUP:	Titolo Progetto
M4C1I3.1-2023-1143	M4C1I3.1-2023-1143-P-34542	G44D23005510006	Didattica facile

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
(D.M. n. 65/2023)

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N.14 INCARICHI INDIVIDUALI, AVENTI AD OGGETTO:

"DOCENTI ESPERTI E TUTOR, PER LO SVOLGIMENTO DEI SEGUENTI PERCORSI DI":

1. Potenziamento della didattica curricolare degli studenti per le discipline STEM svolti in orario scolastico non coincidente con l'orario di servizio"

2. Potenziamento della didattica co-curricolare delle competenze linguistiche degli studenti svolti al di fuori dell'orario scolastico (in orario pomeridiano) non coincidente con l'orario di servizio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-*bis*;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-*ter*, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria

che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità*»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «*misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarità. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM*»;

RILEVATO che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO in particolare, l'Allegato 1, «*Quota A*», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 38.638,09, «*Quota B*», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 11.657,33;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curriculi lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 2 del 25-01-2024;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 2292 del 28/03/2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto **M4C1I3.1-2023-1143-P-34542 - Didattica facile**, CUP **G44D23005510006**, di avvalersi della collaborazione di docenti in qualità di ESPERTI E TUTOR per la corretta esecuzione del progetto in oggetto.

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

a) ricognizione del personale interno all'Istituzione (verrà data precedenza al personale con contratto a tempo indeterminato) e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi aventi ad oggetto docenti esperti e tutor, per lo svolgimento dei seguenti percorsi di":

1. **Potenziamento della didattica curricolare degli studenti per le discipline STEM svolti in orario scolastico non coincidente con l'orario di servizio"**

2. **Potenziamento della didattica curricolare delle competenze linguistiche degli studenti svolti in orario scolastico non coincidente con l'orario di servizio"** per le STEM e di un gruppo di lavoro per il multilinguismo" nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO il decreto di avvio procedura di selezione prot.n. 4431 del 18/06/2024;

EMANA

Il presente Avviso di selezione

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione, attraverso la valutazione dei curriculum, è diretto al conferimento di

n.14 incarichi individuali per le seguenti figure professionali:

PERCORSI FORMATIVI	N. PERCORSI	N. ESPERTO	N. TUTOR	ORE
Percorsi potenziamento STEM curriculari: "Potenziamento Digitale – scuola primaria"	1	1	1	30
Percorsi potenziamento STEM curriculari: "La chimica in laboratorio"	1	1	1	30
Percorsi potenziamento STEM curriculari: "Robotica"	1	1	1	30
Percorsi potenziamento STEM curriculari: "Conosciamo la biodiversità"	1	1	1	30
Percorsi potenziamento STEM curriculari: "Olimpiadi di matematica"	1	1	1	30
Percorso potenziamento co - curricolare competenze linguistiche: "Toward B1"	1	1	1	35
Percorso potenziamento co -curricolare competenze linguistiche: "Zielrichtung A2"	1	1	1	35

Ruolo di figura professionale ESPERTO

· Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura
· Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso
· Rimodulare il percorso formativo a seconda dei livelli di ingresso e degli obiettivi proposti
· Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi
· Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario
· Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza
· Condividere periodicamente con il Team di lavoro e con la Dirigente Scolastica i risultati raggiunti
· Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto
· Controllare l'avanzamento dei percorsi
· Alimentare la piattaforma di avanzamento
· Redigere relazione periodica concordata con il Team
· Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno

Ruolo di figura professionale TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:
· predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi
· cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;

· accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto Formativo;
· segnala in tempo reale alla Dirigente Scolastica se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;
· cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;
· partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano;
· inserisce i dati relativi alla gestione del percorso;
· registra le anagrafiche;
· inserisce la programmazione giornaliera delle attività;
· concorda l'orario con gli esperti;
· provvede alla gestione della classe;
· descrive e documenta i prodotti dell'intervento;
· inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto;

<u>Tutte le attività devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e documentate attraverso piattaforma.</u>

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:

i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
x. possiedano il seguente titolo accademico o di studio:
   a) Titolo di accesso come formatore (laurea nello specifico settore indicato dall'Avviso).
   b) Titoli e competenze nell'ambito delle discipline STEM o linguistiche.

   b) Conoscenza approfondita del progetto.
   c) Competenze informatiche: internet, posta elettronica, word, excel, utilizzo di piattaforme.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come segue:

A) **Titoli, formazione e servizio – punteggio massimo 100**

		Esperti interni (docenti di questa istituzione o di altre scuole)	
Tipologia titoli e condizioni		**Titoli**	**Condizioni e punteggi**
Condizioni di ammissibilità		Laurea in specifico settore o specifico percorso formativo in cui siano presenti specifici moduli afferenti al tema per il quale ci si candida.	Necessario per l'ammissione dell'istanza
Titolo culturale valutabile	A	Aver seguito e portato a termine Master di II livello, o corsi di specializzazione e perfezionamento di durata almeno annuale svolte presso enti certificati e riconosciuti dal MIM sulle tematiche oggetto del presente avviso.	punti 5 per ogni titolo Max 20
	B	Aver erogato moduli di formazione per scuole o corsi di specializzazione e perfezionamento di durata di almeno 30 ore svolte presso enti certificati e riconosciuti dal MIM sulle tematiche oggetto del presente avviso	punti 10 per ogni titolo Max 30
	C	Attestati di partecipazione a corsi di formazione nello specifico oggetto del presente avviso di durata minima 10 ore;	punti 1 per ogni titolo Max 5
	D	Attività professionale svolta anche in altri Istituti/Università/Enti nell'area di riferimento dell'incarico oggetto del presente avviso	5 punti per esperienza che abbia coinvolto un impegno di almeno 20 ore Max 10
Titolo professionale valutabile	E	Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali/nazionali/internazionali nell'ambito della motivazione e ri-motivazione allo studio	5 punti per esperienza che abbia coinvolto un impegno di almeno 10 ore Max 15
	F	Pubblicazioni cartacee o multimediali che affrontino argomenti inerenti alla tematica oggetto dell'incarico	5 punti per pubblicazione Max 20

Articolo 4 – Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà durata a decorrere dalla data della stipula entro e non oltre il 31-08-2025.
L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

Per la figura di tutor il corrispettivo lordo è stabilito in € 34,00 (Euro trentaquattro/00), inteso quale importo complessivo lordo stato inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*».
Per la figura di Esperto il corrispettivo lordo è stabilito in € 79,00 (Euro settantanove/00), inteso quale importo complessivo lordo stato inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*».

Il corrispettivo di cui al presente articolo sarà corrisposto dall'Istituto, previo svolgimento delle attività previste dall'incarico e previa presentazione del relativo time sheet sulle ore effettivamente svolte, compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 11 dicembre 2024, mezzo mail: vbic80300b@istruzione.it o consegna brevi manu presso la segreteria;

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

I candidati devono produrre la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione sul modello di cui all'allegato 1 attraverso il quale si attesta di:
   a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   b) godere dei diritti civili e politici;
   c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.
2) Curriculum Vitae europeo firmato da cui possano dedursi:
   a) i titoli di studio;
   b) ruolo attualmente ricoperto;
   c) le esperienze di formazione seguite almeno in uno degli ambiti dei percorsi oggetto del presente avviso;

d) le esperienze di formazione erogate almeno in uno degli ambiti dei percorsi oggetto del presente avviso;
e) le pubblicazioni afferenti ad almeno uno degli ambiti dei percorsi oggetto del presente avviso;
f) esperienze di progettazione portate a termine per enti pubblici o privati;

3) Copia della Carta di Identità;
4) Consenso al trattamento dei dati;
5) Per i docenti in servizio presso altre istituzioni: autorizzazione a svolgere attività di esperto a firma del dirigente responsabile.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Articolo 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'iter descritto nei seguenti punti:
ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali, ovvero ai sensi dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA;
ove non sussistano professionalità interne di cui al punto sub i), conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

All'esito della valutazione delle candidature verrà pubblicata la graduatoria provvisoria sul sito istituzionale della scuola proponente.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i candidati potranno far pervenire, in forma esclusivamente telematica eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti relativamente all'assegnazione del punteggio.

Trascorsi i cinque giorni la graduatoria diventerà definitiva.

Nel caso in cui pervenissero numero di candidature pari o inferiori al numero di figure richieste, la commissione procederà all'assegnazione dell'incarico senza stesura della graduatoria provvisoria.

Successivamente verranno formalizzati gli incarichi personali. In caso di rinuncia all'incarico, da presentarsi entro tre giorni, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Si procederà all'assegnazione dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché valida e giudicata congrua.

Articolo 9 – Riserva di non assegnazione dell'incarico

Qualora le candidature pervenute siano difformi da quanto indicato nell'avviso il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di non procedere all'assegnazione dell'incarico se le candidature venissero ritenute non valide in base a criteri di ragionevolezza, logicità e proporzionalità.

Articolo 10 – Riserva di assegnazione dell'incarico

Qualora venga sottoposta una sola candidatura giudicata valida e sostenibile dalla commissione, si procederà comunque all'assegnazione dell'incarico all'unico candidato giudicato valido e si procederà a nuovo avviso finalizzato a coprire il fabbisogno non coperto.

Articolo 11 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e agli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e art. 13 del regolamento europeo 2016/679, riguardante "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i suoi dati personali vengono acquisiti nell'ambito del procedimento relativo ai rapporti contrattuali intercorsi e futuri, e sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio dei mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e gestione del contratto, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.
Titolare del trattamento è l'ISTITUTO COMPRENSIVO "P. CARMINE", legalmente rappresentato dal dirigente scolastico Dott.ssa Cinzia Morisetti.

Il Candidato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima Legge e dal Capo III del Regolamento.
La partecipazione al presente avviso costituisce automatico consenso al suddetto trattamento dei dati personali.

Articolo 13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la dott.ssa Cinzia Morisetti in qualità di Dirigente Scolastica.

Articolo 14 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link https://www.icarminecannobio.edu.it/pnrr-futura/azioni-di-potenziamento-delle-competenze-stem-e-multilinguistiche-d-m-65-2023/, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Bandi di Gara e contratti, al seguente link https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC14985&node=44;

Articolo 15 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Allegati:
1- Domanda di partecipazione
2- Scheda per l'attribuzione del punteggio
3- Dichiarazione assenza cause di incompatibilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cinzia Morisetti
Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009